

SE.RI.MI. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	30034 MIRA (VE) VIA MARE MEDITERRANEO, 28/2
Codice Fiscale	03198940276
Numero Rea	VE 290925
P.I.	03198940276
Capitale Sociale Euro	102.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	MENSE (562910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.909	8.397
7) altre	44.007	27.545
Totale immobilizzazioni immateriali	47.916	35.942
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	141.137	112.172
3) attrezzature industriali e commerciali	70.249	27.420
4) altri beni	93.643	61.180
Totale immobilizzazioni materiali	305.029	200.772
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.286.834	1.657.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.433	65.433
Totale crediti verso altri	1.352.267	1.723.389
Totale crediti	1.352.267	1.723.389
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.352.272	1.723.394
Totale immobilizzazioni (B)	1.705.217	1.960.108
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.775	26.662
4) prodotti finiti e merci	480.625	387.531
Totale rimanenze	502.400	414.193
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.491	427.863
Totale crediti verso clienti	534.491	427.863
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.015	44.665
Totale crediti verso controllanti	52.015	44.665
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.429	134.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.824
Totale crediti tributari	142.429	146.233
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.997	126.438
Totale crediti verso altri	101.997	126.438
Totale crediti	830.932	745.199
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	327.822	390.861
3) danaro e valori in cassa	8.672	10.929

Totale disponibilità liquide	336.494	401.790
Totale attivo circolante (C)	1.669.826	1.561.182
D) Ratei e risconti	8.476	10.687
Totale attivo	3.383.519	3.531.977
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	20.400	20.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	254.081 ⁽¹⁾	254.083
Totale altre riserve	254.081	254.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	249.017	175.799
Totale patrimonio netto	625.498	552.282
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	10.306
4) altri	30.972	12.804
Totale fondi per rischi ed oneri	30.972	23.110
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	792.118	759.404
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	759	81.818
Totale debiti verso banche	759	81.818
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.672	10.882
Totale acconti	15.672	10.882
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.910	1.551.600
Totale debiti verso fornitori	1.282.910	1.551.600
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.333	6.333
Totale debiti verso controllanti	6.333	6.333
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.246	64.065
Totale debiti tributari	129.246	64.065
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.421	64.650
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.421	64.650
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.269	358.510
Totale altri debiti	371.269	358.510
Totale debiti	1.873.610	2.137.858
E) Ratei e risconti	61.321	59.323
Totale passivo	3.383.519	3.531.977

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Altre ...	254.082	254.082

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.231.924	7.852.629
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	637	11.080
altri	243.897	226.461
Totale altri ricavi e proventi	244.534	237.541
Totale valore della produzione	8.476.458	8.090.170
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.221.107	3.934.752
7) per servizi	945.643	954.123
8) per godimento di beni di terzi	617.234	614.594
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.631.076	1.581.946
b) oneri sociali	516.483	501.495
c) trattamento di fine rapporto	119.459	111.807
e) altri costi	22.117	15.675
Totale costi per il personale	2.289.135	2.210.923
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.576	35.226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.016	55.617
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.272	33.496
Totale ammortamenti e svalutazioni	123.864	124.339
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(88.209)	13.147
14) oneri diversi di gestione	49.328	56.368
Totale costi della produzione	8.158.102	7.908.246
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	318.356	181.924
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	57.089	46.891
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	57.089	46.891
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.829	5.175
Totale proventi diversi dai precedenti	4.829	5.175
Totale altri proventi finanziari	61.918	52.066
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.722	7.197
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.722	7.197
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	59.196	44.869
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	377.552	226.793
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	118.081	19.226
imposte relative a esercizi precedenti	10.454	-
imposte differite e anticipate	-	31.768
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	128.535	50.994
21) Utile (perdita) dell'esercizio	249.017	175.799

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	249.017	175.799
Imposte sul reddito	128.535	50.994
Interessi passivi/(attivi)	(59.196)	(44.909)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	318.356	181.884
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.361	17.218
Ammortamenti delle immobilizzazioni	79.592	90.843
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(542.507)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	179.953	(434.446)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	498.309	(252.562)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(88.207)	13.146
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(106.628)	(13.074)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(268.690)	308.985
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.211	4.519
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.998	(1.934)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.787)	3.369
Totale variazioni del capitale circolante netto	(461.103)	315.011
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	37.206	62.449
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.196	44.869
(Imposte sul reddito pagate)	(20.352)	(5.090)
(Utilizzo dei fondi)	(59.785)	(35.616)
Totale altre rettifiche	(20.941)	4.163
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.265	66.612
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(165.272)	(80.359)
Disinvestimenti	-	2.721
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.550)	(9.180)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	371.122	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	175.300	(86.818)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(81.059)	(27.273)
(Rimborso finanziamenti)	-	(81.818)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	175.797	2
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(351.598)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(256.860)	(109.089)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(65.295)	(129.295)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	390.861	525.670
Danaro e valori in cassa	10.929	5.376
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	401.790	531.046
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	327.822	390.861
Danaro e valori in cassa	8.672	10.929
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	336.494	401.790

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 249.017.

L'esercizio 2024, seppur con ancora elementi di turbolenza causati soprattutto dal perdurare delle crisi internazionali nell'Est Europa e nel Medio Oriente, è stato, in ogni caso, un anno positivo per le attività della Società. Nel corso dell'anno si sono manifestate ancora grosse problematiche relative all'approvvigionamento di materie prime in quanto la spinta inflazionistica ha elevato in misura importante i livelli dei prezzi.

Per far fronte a questi rincari e alla mancanza di assortimento di alcune materie prime, la Società ha organizzato degli incontri con i vari Uffici Scuole dei Comuni Soci per proporre eventuali deroghe, rispetto al merceologico di gara e all'utilizzo di alcuni prodotti di difficile reperimento sul mercato, mettendo però sempre in primo piano, l'attenzione alla qualità del servizio e l'impegno sociale contro gli sprechi. La Società, con sistemi di controlli dettagliati, ha costantemente monitorato le temperature e gli utilizzi di energie per operare più risparmi possibili, anche facendo formazione al personale dipendente per sensibilizzare a tenere comportamenti volti al "consumo consapevole" e oculato. Le ripercussioni sociali ed economiche provocate dal forte incremento del costo delle fonti energetiche e dell'innalzamento del tasso di inflazione hanno impattato sul risultato economico, ma non hanno pregiudicato la continuità aziendale e la liquidità della Società che è comunque riuscita a far fronte a tutti gli impegni finanziari.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha operato, anche quest'anno, in due settori:

- la gestione della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale e pubblica);
- la gestione della due farmacie Comunali di Mira e di Oriago.

In questo esercizio l'attività prevalente è risultata quella relativa alla ristorazione.

Le suddette attività vengono esercitate esclusivamente nella regione Veneto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2024 è stato ancora un anno di crescita del fatturato. Con soddisfazione l'esercizio appena concluso è tornato ad una buona marginalità.

Le crisi internazionali potrebbero avere ulteriori riverberi sulla spirale inflattiva che, nell'arco del 2024, aveva dato invece i primi segnali di rallentamento. La filiera alimentare potrebbe, come di consueto, mostrare la sua spiccata vulnerabilità in termini di aumento dei costi delle materie prime ed aumento dei costi dell'energia.

Tutto ciò considerando, l'esercizio 2024 è stato un anno positivo per la Società e permetterà di guardare al futuro con rinnovata fiducia, evidentemente non perdendo l'alta soglia di attenzione rispetto alle criticità ancora in essere, ma con l'intenzione piuttosto di anticiparle con proattività e capacità laddove non si riesca in un anticipo strategico a reagire con la flessibilità necessaria.

Nel corso del 2024 è stata avviata un'attività molto importante per la Società, di completo restyling del locale "Il Naviglio" che ha portato ad un efficientamento significativo dell'organizzazione e del self nel suo complesso.

Tutta l'attività conclusasi ad ottobre 2024 ha portato feedback molto positivi da parte della clientela.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (specifico trattamento contabile per gli oneri di smantellamento e ripristino), 25 (disposizioni modello secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (in riduzione dei ricavi mentre gli incassi anticipati di crediti sono contabilizzati come oneri finanziari), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema contabilizzazione dei ricavi relativi alle vendite ed alle prestazioni di servizio e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Al fine di permettere una chiara informativa dei contenuti di Bilancio è stato predisposto il Rendiconto Finanziario.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, fornendo criteri specifici per la loro rilevazione, valutazione e informativa.

La Società ha esaminato l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile sui propri bilanci e ha constatato che l'applicazione dell'OIC 34 non ha determinato effetti significativi sulla rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio. Pertanto, non sono stati apportati adeguamenti ai criteri contabili precedentemente adottati.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. (ammortamento diretto)

I costi di software sono ammortizzati direttamente secondo la presunta durata di utilizzo, comunque per un periodo non superiore a 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo più breve tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto sottostante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.(ammortamento indiretto)

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni tecniche, aventi natura ordinaria, sono imputate direttamente al conto economico del periodo e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, mentre quelli aventi natura incrementativa, sono portati in aumento del valore del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e Arredi	12%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	20%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I cespiti venduti o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato conseguito confluisce nel conto economico, al netto degli ammortamenti accumulati fino alla data di alienazione comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di inesigibilità.

A tal fine, sono considerati indicatori sia quelli specifici di ciascuna partita, sia quelli determinabili in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile che facciano ritenere probabile una difficile esigibilità dei crediti. La stima

del fondo svalutazione crediti avviene periodicamente e, in ogni caso, alla fine di ciascun esercizio tramite l'analisi analitica dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si potranno subire sulle poste in essere alla data di chiusura del bilancio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio Paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti per acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato e l'attualizzazione dei debiti non è effettuata quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

I Ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I Risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono, pertanto, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime, ausiliarie e di consumo, merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed in particolare: a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno; b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a) c) calcolo del valore di inventario al 31 dicembre con applicazione del costo medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata. I prodotti farmaceutici e parafarmaceutici sono iscritti al costo medio ponderato calcolato sul totale degli acquisti annui al netto degli sconti applicati dai fornitori.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla

costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo per trattamento fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 c.c.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensivo delle rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), in ossequio a quanto previsto dai principi contabili.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRRES e l'IRAP differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Gli amministratori redigono semestralmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, l'andamento dei flussi economici e la situazione finanziaria sono monitorate altresì con cadenze mensili e trimestrali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
47.916	35.942	11.974

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.814	-	1.586.042	1.616.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.417	-	1.558.497	1.580.914
Valore di bilancio	8.397	-	27.545	35.942
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	30.550	30.550
Ammortamento dell'esercizio	-	4.488	14.088	18.576
Altre variazioni	(4.488)	4.488	-	-
Totale variazioni	(4.488)	-	16.462	11.974
Valore di fine esercizio				
Costo	30.814	-	1.616.591	1.647.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.905	-	1.572.584	1.599.489
Valore di bilancio	3.909	-	44.007	47.916

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
305.029	200.772	104.257

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	850.307	358.437	790.819	1.999.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	738.135	331.017	729.639	1.798.791
Valore di bilancio	112.172	27.420	61.180	200.772
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	53.622	59.572	52.078	165.272
Ammortamento dell'esercizio	24.657	20.404	15.954	61.016
Altre variazioni	-	3.661	(3.661)	-
Totale variazioni	28.965	42.829	32.463	104.257
Valore di fine esercizio				
Costo	899.310	407.258	842.898	2.149.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	758.173	337.009	749.255	1.844.437
Valore di bilancio	141.137	70.249	93.643	305.029

Nell'anno 2024 le acquisizioni sono per la maggior parte investimenti di carattere routinario attinenti la gestione caratteristica dell'attività. Da segnalare fra gli impianti e macchinari l'acquisto di un forno elettrico Icombi classic per € 22.597 e di una cucina a gas 6 fuochi per € 2.571, fra le attrezzature è da segnalare l'acquisto di un turbofrantumatore per € 5.461 e di una hamburgatrice per € 4.890 oltre che altre piccole attrezzature. Fra i macchinari e apparecchi vari segnaliamo l'acquisto di due distributori automatici per parafarmaci e materiale sanitario per € 34.700.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.352.272	1.723.394	(371.122)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Partecipazioni

Il valore si riferisce alla quota di adesione al Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.723.389	(371.122)	1.352.267	1.286.834	65.433
Totale crediti immobilizzati	1.723.389	(371.122)	1.352.267	1.286.834	65.433

Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti.

Descrizione	31/12/2023	Cessioni	31/12/2024
Altri	1.723.389	371.122	1.352.267
Totale	1.723.389	371.122	1.352.267

I crediti che costituiscono immobilizzazioni comprendono il saldo al 31/12/2024 del conto finanziario attivo con la presso la società FINREST S.p.A., finanziaria del gruppo CAMST, pari a euro 1.286.833.
Il rapporto di conto corrente improprio è stato aperto il 16/01/2001 per gestire la liquidità della Società, è remunerabile a condizioni di mercato, ed è considerato a breve termine.
Per i restanti Euro 65.433 trattasi di depositi cauzionali per affitti e utenze di seguito dettagliati.

Cauzione energia elettrica	1.320
Cauzioni gas	2.909
Cauzione affitto farmacia Mira	15.000
Cauzioni affitti Uffici e cucina centralizzata Mira	21.304
Cauzione farmacia Oriago	24.000
Cauzione affitti magazzino cucina centralizzata Mira	900

Il credito pari ad €. 21.304 per cauzioni affitti risulta nei confronti della Società Camst Soc. Coop a r.l. correlata ed è a lungo termine.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.352.267	1.352.267
Totale	1.352.267	1.352.267

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	1.352.267

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.352.267
Totale	1.352.267

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
502.400	414.193	88.207

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.662	(4.887)	21.775
Prodotti finiti e merci	387.531	93.094	480.625
Totale rimanenze	414.193	88.207	502.400

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
830.932	745.199	85.733

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	427.863	106.628	534.491	534.491
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	44.665	7.350	52.015	52.015
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.233	(3.804)	142.429	142.429
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.438	(24.441)	101.997	101.997
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	745.199	85.733	830.932	830.932

I crediti esposti nell'attivo circolante rappresentano la globalità dei crediti inerenti l'attività operativa della Società.
I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

COMUNE DI MIRA (SOCIO PUBBLICO DI MAGGIORANZA) EURO 46.947
COMUNE DI MIRANO (SOCIO PUBBLICO DI MINORANZA) EURO 47.436
RECKIT BENKISER ITALIA SPA EURO 129.755
ACLI COOP ONLUS EURO 34.000
PLUXEE ITALIA SRL EURO 14.776

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro101.997:
CREDITI PER RICETTE FARMACIE DA INCASSARE EURO 45.976
FORNITORI CONTO ACCREDITI EURO 46.529
ALTRI CREDITI EURO 9.492

I crediti tributari al 31/12/2024, pari a Euro 142.429 sono così costituiti:
CREDITI VS ERARIO IVA EURO 135.511
CREDITI VARI EURO 6.918

Tra i crediti tributari sono contabilizzati i seguenti crediti d'imposta:

- € 6.918 per investimenti in beni strumentali materiali "ordinari" (legge 160/2019: 6% nel limite massimo dei costi ammissibili, legge 178/2020: 10% nel limite massimo dei costi ammissibili); L'imputazione dei suddetti contributi maturati è tra i ricavi del conto economico (c.d. "metodo indiretto"). La corretta contabilizzazione per competenza del contributo è stata ottenuta rinviando agli esercizi successivi una parte del ricavo iscritto alla voce A.5, mediante risconti passivi, in parallelo col processo di ammortamento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	534.491	534.491
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	52.015	52.015
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.429	142.429
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.997	101.997
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	830.932	830.932

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023		228.697	228.697
Utilizzo nell'esercizio		(1)	(1)
Accantonamento esercizio		44.272	44.272
Saldo al 31/12/2024		272.970	272.970

Disponibilità liquide

Tale voce è rappresentata dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali comprensivi delle competenze maturate e da assegni, denaro e valori in cassa iscritti al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
336.494	401.790	(65.296)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	390.861	(63.039)	327.822
Denaro e altri valori in cassa	10.929	(2.257)	8.672
Totale disponibilità liquide	401.790	(65.296)	336.494

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.476	10.687	(2.211)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	148	-	148
Risconti attivi	10.539	(2.211)	8.328
Totale ratei e risconti attivi	10.687	(2.211)	8.476

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti segreteria contratti Comune di Mira e di Mirano	1.891
Commissioni su fidejussioni	2.021
Costi software	1.097
Consulenze	1.930
Oneri diversi	812
Altri di ammontare non apprezzabile	725
	8.476

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
625.498	552.282	73.216

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	102.000	-	-		102.000
Riserva legale	20.400	-	-		20.400
Altre riserve					
Varie altre riserve	254.083	-	(2)		254.081
Totale altre riserve	254.083	-	(2)		254.081
Utile (perdita) dell'esercizio	175.799	175.799	-	249.017	249.017
Totale patrimonio netto	552.282	175.799	(2)	249.017	625.498

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre ...	254.082
Totale	254.081

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	102.000	102.000
Riserva legale	20.400	20.400
Altre Riserve	254.081	254.083
Utili (perdita) dell'esercizio	249.017	175.799
Totale patrimonio netto	625.498	552.282

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	102.000	B	-
Riserva legale	20.400	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	(169.563)
Varie altre riserve	254.081		-
Totale altre riserve	254.081		(169.563)
Totale	376.481		(169.563)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Altre ...	254.082	A,B,C,D
Totale	254.081	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In sede di approvazione del bilancio 2024 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 175.799, come dividendi ai soci.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	102.000	20.400	241.903	12.178	376.481
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			12.180	(12.178)	2
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				175.799	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	102.000	20.400	254.083	175.799	552.282
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				175.799	175.799
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				249.017	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	102.000	20.400	254.081	249.017	625.498

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
30.972	23.110	7.862

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.306	12.804	23.110
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	18.168	18.168
Utilizzo nell'esercizio	10.306	-	10.306
Totale variazioni	(10.306)	18.168	7.862
Valore di fine esercizio	-	30.972	30.972

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D).

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo rischi ed oneri è stato stanziato per € 17.072 quale accantonamento per coprire i rischi inerenti la valorizzazione dei beni integrati nell'affitto d'azienda, parte servizio farmacie, all'atto della restituzione dell'azienda stessa (2025) mentre è stato appostato un fondo per oneri presunti TARI per € 13.900.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
792.118	759.404	32.714

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	759.404
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.193
Utilizzo nell'esercizio	49.479
Totale variazioni	32.714
Valore di fine esercizio	792.118

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'accantonamento nell'esercizio è da attribuirsi principalmente alla quota di rivalutazione monetaria 2024 del Fondo TFR rimasto in azienda, al netto della relativa imposta sostitutiva. L'utilizzo nell'esercizio corrisponde alla corresponsione del trattamento di fine rapporto rimasto in azienda e liquidato ai lavoratori che hanno terminato il proprio rapporto di lavoro con la Società nel corso dell'esercizio. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di redazione del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche

complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Si precisa che il numero dei dipendenti, in base alle ore di assunzione, è inferiore a 50 unità, quindi anche gli importi maturati dopo il 31 dicembre 2006 non vengono trasferiti alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.873.610	2.137.858	(264.248)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	81.818	(81.059)	759	759
Acconti	10.882	4.790	15.672	15.672
Debiti verso fornitori	1.551.600	(268.690)	1.282.910	1.282.910
Debiti verso controllanti	6.333	-	6.333	6.333
Debiti tributari	64.065	65.181	129.246	129.246
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.650	2.771	67.421	67.421
Altri debiti	358.510	12.759	371.269	371.269
Totale debiti	2.137.858	(264.248)	1.873.610	1.873.610

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. I debiti v/fornitori comprendono il debito verso il Socio Comune di Mirano per € 19.569 e verso il Socio Camst di € 72.624 derivante da normali transazioni attinenti l'attività della Società. Gli altri fornitori più rilevanti risultano i seguenti:

COMIFAR DISTRIBUZIONE SPA € 156.810

RISTORAZIONE FUTURA SRL € 55.404

GREGUOLO SRL € 33.562

DAC € 51.334

ANGELINI PHARMA SRL € 25.719

PHARMA@IDEA S.R.L € 27.482

UNIFARM SPA € 47.100

GA.RI SERVICE SRL € 24.793

TEVA ITALIA SRL € 24.942

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per le imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte). Gli esercizi fiscalmente accertabili sono quelli chiusi successivamente al 31/12/2018. Gli amministratori ritengono che per gli anni fiscalmente non ancora accertati non dovrebbero emergere passività significative non riflesse nel presente bilancio.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto lavoro autonomo e lavoro assimilato pari a Euro 1.611, debiti verso Erario ritenute alla fonte da versare in qualità di sostituto di imposta per € 35.997 ed Euro 90.100 per saldo imposta Irap.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	759	759
Acconti	15.672	15.672
Debiti verso fornitori	1.282.910	1.282.910
Debiti verso imprese controllanti	6.333	6.333
Debiti tributari	129.246	129.246
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.421	67.421
Altri debiti	371.269	371.269
Debiti	1.873.610	1.873.610

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	759	759
Acconti	15.672	15.672
Debiti verso fornitori	1.282.910	1.282.910
Debiti verso controllanti	6.333	6.333
Debiti tributari	129.246	129.246
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.421	67.421
Altri debiti	371.269	371.269
Totale debiti	1.873.610	1.873.610

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
61.321	59.323	1.998

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	57.726	2.634	60.360
Risconti passivi	1.598	(637)	961
Totale ratei e risconti passivi	59.323	1.998	61.321

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi personale	59.615
Costi telefonici	745
Contributi c/impianti	961
	61.321

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi per Contributi in c/impianti pari ad € 961 sono relativi alla contabilizzazione con il metodo “indiretto” del credito d'imposta per investimenti in beni materiali strumentali ex L.160/2019 e 178/2020 imputabili alla Voce A.5 del Conto economico “altri ricavi e proventi” e rinviati per competenza agli esercizi successivi con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti (OIC 16).

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come il superamento della situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 e nonostante il conflitto russo-ucraino con il conseguente aumento del tasso di inflazione, l'esercizio chiuso al 31/12/2024 è tornato in linea con i dati pre-covid e pre-crisi energetica.

Nel dettaglio l'aumento del fatturato anche grazie all'inflazione, con la contemporanea frenata dei costi energetici, ha dato maggior margine operativo alla società, delineando un maggior utile finale.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.476.458	8.090.170	386.288

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.231.924	7.852.629	379.295
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	244.534	237.541	6.993
Totale	8.476.458	8.090.170	386.288

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nell'esercizio non vi sono stati ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta. Tra gli altri ricavi e proventi sono appostati € 637 di contributi in c/esercizio relativi alla quota d'esercizio del contributo in c/impianti per il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	4.444.166
Vendite prodotti	3.787.758
Totale	8.231.924

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.231.924
Totale	8.231.924

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.158.102	7.908.246	249.856

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.221.107	3.934.752	286.355
Servizi	945.643	954.123	(8.480)
Godimento di beni di terzi	617.234	614.594	2.640
Salari e stipendi	1.631.076	1.581.946	49.130
Oneri sociali	516.483	501.495	14.988
Trattamento di fine rapporto	119.459	111.807	7.652
Altri costi del personale	22.117	15.675	6.442
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.576	35.226	(16.650)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	61.016	55.617	5.399
Svalutazioni crediti attivo circolante	44.272	33.496	10.776
Variazione rimanenze materie prime	(88.209)	13.147	(101.356)
Oneri diversi di gestione	49.328	56.368	(7.040)
Totale	8.158.102	7.908.246	249.856

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato sulla base dei crediti commerciali iscritti in bilancio e come sopra specificato tiene conto anche del rischio sui crediti per incassi rette dei genitori utenti del servizio appalto mensa scolastica dei Comuni di Mira e di Mirano.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai normali costi per la gestione della società quali imposte di bollo, tasse e altre spese generali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
59.196	44.869	14.327

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	57.089	46.891	10.198
Proventi diversi dai precedenti	4.829	5.175	(346)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.722)	(7.197)	4.475
Totale	59.196	44.869	14.327

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.263
Altri	460
Totale	2.722

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	261	261
Interessi medio credito	2.263	2.263
Altri oneri su operazioni finanziarie	199	199
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	2.722	2.722

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.179	4.179
Interessi su crediti commerciali	57.089	57.089
Altri proventi	649	649
Arrotondamento	1	1
Totale	61.918	61.918

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La Società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La Società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
128.535	50.994	77.541

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	118.081	19.226	98.855
IRES	97.837	8.339	89.498
IRAP	20.243	10.887	9.356
Imposte relative a esercizi precedenti	10.454		10.454
Imposte differite (anticipate)		31.768	(31.768)
IRES		31.768	(31.768)
Totale	128.535	50.994	77.541

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	377.552	
Onere fiscale teorico (%)	24	97.837
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Oneri Presunti TARI	13.900	
Oneri differiti ammortamenti	4.268	
Accantonamento fondo sval crediti	40.000	
Totale	58.168	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
irap costo del lavoro	(5.431)	
Costi Telefonici Ded.80%	1.944	
Reversal costo Ammri non pagati	(21.442)	
Imp Inded Mancata Rivalsa+sp rappr	1.940	
Sanzioni	883	
Spese non documentate	829	
Recupero quota manutenzione es successivi	(4.506)	
Quota TFR a Fondi Pensione+minori ammti civilistici	(1.411)	
Superammortamento + contrib conto esercizio	(4.952)	

Descrizione	Valore	Imposte
Costi auto	4.083	
Totale	(28.063)	
Imponibile fiscale	407.657	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.651.763	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi cariche Sociali	41.538	
Altre variazioni in aumento	20.968	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
CUNEO	(2.194.571)	
Contributi c/esercizio	(637)	
Totale	519.061	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	20.243
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	519.061	
IRAP corrente per l'esercizio		10.886

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Quadri	13	13	
Impiegati	8	8	
Operai	89	91	(2)
Totale	110	112	(2)

Nel 2024 risultano 110 persone in organico, rispetto al 2023 si rilevano 2 unità in meno.

Si precisa che il numero dei dipendenti full time sono 20, mentre i part time sono 90. Gli uomini sono 15 e le donne sono 95. Il contratto nazionale di lavoro applicato per l'attività della ristorazione è quello del settore Turismo per Aziende Pubblici Esercizi. Per quanto riguarda le Farmacie comunali è invece quello della categoria Farmacie Private.

	Numero medio
Quadri	13
Impiegati	8
Operai	89
Totale Dipendenti	110

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.784	32.772

Il compenso dei Sindaci comprende il compenso per la Revisione Legale dei Conti ad essi affidata corrispondente ad Euro 6.068.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, se non per rapporti intrattenuti con i Soci, meglio dettagliati nella Relazione sulla gestione, tutti aventi natura commerciale, conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO

COMUNE DI MIRA APPALTO MENSE SCOL. IMPORTO EURO 92.790

COMUNE DI MIRANO APPALTO MENSE SCOL. IMPORTO EURO 49.270

Sono state istituite due fidejussioni a garanzia dell'appalto del Comune di Mira e di Mirano con decorrenza e durata 01.04.2015 - 31.08.2022, nell'anno 2022 è stata portata la scadenza al 31/08/2025 per proroga dei relativi appalti.

Le sopracitate fidejussioni sono a garanzia dell'appalto sopra indicato e sono state rilasciate dalla BPER Banca S.p.A., su lettera di patronage del socio privato CAMST Soc. Coop a r.l.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2025 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, le problematiche determinate dalle criticità esistenti a livello internazionale e al continuo incremento del tasso di inflazione in particolare per quanto concerne il costo merci. La nostra società sta fronteggiando tali problematiche continuando a selezionare in maniera puntigliosa i fornitori, interagendo direttamente con i referenti della società Ristorazione Futura Srl, che dal 22/12/2022 gestisce il magazzino Cedi del Socio privato CAMST Soc.Coop. a r.l., al fine di modulare i menù e gli acquisti in base all'andamento del mercato delle materie prime.

Sarà comunque compito del Consiglio di Amministrazione presidiare la situazione con un monitoraggio continuo dei costi e della liquidità per una tempestiva individuazione delle eventuali misure da intraprendere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La società SE.RI.MI Srl è una società mista pubblico privata in cui il socio di maggioranza pubblica è il Comune di Mira con il 51% di quote.

Il capitale sociale della scrivente società SE.RI.MI. S.r.l. (Euro 102.000 i.v.), risulta così composto: 51% in capo al Comune di Mira; 2% in capo al Comune di Mirano; 46,54% in capo a CAMST Soc.coop. a r.l.; 0,46% in capo a Farmacia Cooperativa di Bologna.

Il capitale risulta dunque detenuto in maggioranza da soci pubblici per un totale percentuale del 53%, di cui il 51% in capo al solo Comune di Mira.

Dalla composizione del capitale sociale, in base anche al parere acquisito nel 2017 del Prof. Avv. Marco Dugato di Bologna, emerge che il Comune di Mira, socio pubblico, dispone di una partecipazione solo astrattamente idonea a garantirgli la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea.

L'esame dello Statuto, tuttavia, fa emergere un quadro concreto differente. Al riguardo, il riferimento è costituito dagli articoli 15, 16, 17 del suddetto Statuto. Il primo, con riferimento alla determinazione del quorum costitutivo e deliberativo assembleare, stabilisce che "l'assemblea, sia in prima che in seconda ed ulteriore convocazione, si intende regolarmente costituita quando è validamente rappresentato almeno il 55% del capitale sociale. L'assemblea, sia in prima che in seconda che in ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole che rappresenti almeno il 55% del capitale sociale, ad eccezione della nomina del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'assemblea delibera con la maggioranza assoluta del capitale sociale".

L'art. 16 dello Statuto dispone che il consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque membri e che al socio privato spetta la designazione di un membro nel caso in cui il consiglio sia composto da tre membri e di due membri nel caso in cui il consiglio sia composto da cinque membri.

Con riferimento al funzionamento del consiglio di amministrazione, l'art. 17 dello Statuto precisa che esso deve considerarsi validamente costituito:

- a) con la totalità dei suoi componenti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) con almeno tre suoi componenti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) con almeno quattro suoi componenti in caso di consiglio composto da cinque membri.

E' poi previsto che le deliberazioni siano assunte con le seguenti maggioranze:

- a) la totalità dei voti in caso di consiglio composto da tre membri;
- b) almeno tre voti in caso di consiglio composto da quattro membri;
- c) almeno quattro voti in caso di consiglio composto da cinque membri.

Dall'analisi delle norme statutarie emerge con immediata evidenza che né il 51% dei voti (del Comune di Mira) né il 53% dei voti (del complesso dei soci pubblici) rappresentano la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni in assemblea ordinaria.

Inoltre nessuna delle due maggioranze appare nemmeno sufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea ordinaria, essendo necessaria la maggioranza del 55% del capitale sociale. Inoltre, anche il collegamento tra i meccanismi di composizione del consiglio di amministrazione e quelli per l'adozione delle delibere consigliari rende

evidente che ai soli membri di designazione pubblica è impossibile adottare le proprie decisioni senza il voto favorevole di almeno uno dei componenti individuati dal socio privato.

Per maggiore chiarezza:

- 1) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è in concreto idonea e sufficiente alla valida costituzione dell'assemblea ordinaria;
- 2) la maggioranza dei voti in capo al socio Comune di Mira ed agli altri soci pubblici, che pure in astratto rappresenta la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, non è maggioranza sufficiente per adottare le deliberazioni in assemblea ordinaria, ad eccezione di quella relativa alla nomina dei consiglieri di amministrazione;
- 3) il consiglio di amministrazione, per espresse previsioni dell'art. 17 dello Statuto, non può in alcun caso deliberare con il solo voto favorevole dei componenti di designazione pubblica.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del socio Comune di MIRA che detiene il 51% delle quote sociali. Segnaliamo, peraltro, che il Socio Pubblico Comune di Mira, redige il bilancio consolidato e presenta il prospetto di bilancio secondo la normativa degli Enti Pubblici.

COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESECIZIO 2023		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.394.226,18
Utilizzo avanzo di amministrazione	7.793.750,14	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	967.100,03	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.907.756,69	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.173.681,11	15.120.218,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.455.329,89	5.383.448,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.055.667,83	4.555.524,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.883.105,71	2.750.582,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	698.234,92
Totale entrate finali	31.567.784,54	28.508.009,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.471.239,27	3.498.410,37
Totale entrate dell'esercizio	35.039.023,81	32.006.419,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	46.707.630,67	52.400.645,65
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	46.707.630,67	52.400.645,65
COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE - ESECIZIO 2023		
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato a non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	21.282.512,58	19.818.770,39
Fondo pluriennale vincolato	1.135.094,72	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.897.078,03	3.873.674,26
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.749.875,00	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	-	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	34.064.560,33	23.692.444,65
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.246.210,99	1.246.210,99

COMUNE DI MIRA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESECIZIO 2023		
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.471.239,27	3.074.471,58
Totale spese dell'esercizio	38.782.010,59	28.013.127,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.782.010,59	28.013.127,22
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.925.620,08	24.387.518,43
TOTALE A PAREGGIO	46.707.630,67	52.400.645,65

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, articolo 1, commi 125-129 (come sostituito dall'articolo 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019) che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa “gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni”, si segnala che nel corso dell'anno 2024 nell'ambito della gestione ordinaria/caratteristica sono stati ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate da società a partecipazione pubblica, solo ed esclusivamente pagamenti che costituiscono il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di ristorazione regolarmente commissionati. Si segnala inoltre che eventuali aiuti di Stato e aiuti de minimis sono soggetti all'obbligo di pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, per il quale si rimanda al seguente sito internet: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	249.016,74
a dividendo	Euro	249.016,74

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Michieletto

